



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Università e
della Ricerca



Università
degli Studi
di Palermo

IL RETTORE

- VISTO il DM 737/2021 del 25.06.2021 con cui sono stati definiti i criteri di riparto e di utilizzazione della dotazione del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca per gli enti e le istituzioni di ricerca (FOE) per gli esercizi finanziari 2021, 2022 e 2023;
- VISTA la delibera del C.d.A. n. 07/02 del 14.10.2021 in cui risulta scelta, tra le linee di finanziamento, a valere sul Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR) 2021-2027 di cui al D.M. n. 737 del 25.06.2021 e relativo D.D.G. attuativo n. 2181 del 16.09.21, la linea di intervento lett. F che mira a sostenere e incentivare iniziative di ricerca interdisciplinare che esplorino temi di rilievo trasversale per il PNR, per incentivare anche la partecipazione ai bandi competitivi dei Programmi Quadro dell'Unione Europea per la Ricerca e l'Innovazione (Horizon 2020 e Horizon Europe);
- VISTA la delibera CdA n. 1122/2022 del 06 ottobre 2022;

DECRETA

l'emanazione del seguente bando:

Bando EUROSTART 2022
(delibera CdA n. 1122/2022 del 06 ottobre 2022)
CUP B79J21038330001

ARTICOLO 1 - OGGETTO E FINALITA' DEL BANDO

1. Con il presente bando, l'Università degli Studi di Palermo intende finanziare progetti di ricerca interdisciplinari che esplorino temi di rilievo trasversale per il PNR, senza restrizioni basate sull'aderenza a settori scientifici di riferimento o ad aree tematiche prioritarie con l'obiettivo di favorire la partecipazione dei professori e ricercatori dell'Ateneo a bandi di finanziamento di ricerca a gestione diretta promossi dall'Unione Europea.
2. I progetti saranno finanziati con parte delle risorse del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del programma nazionale per la ricerca assegnate all'Ateneo, di cui al DM 737/2021, destinate dal C.d.A., con delibera 07/02 del 14.10.2021 per l'annualità 2022 pari a 500.000,00 euro, per l'intervento lettera f che mira a sostenere e incentivare iniziative di ricerca interdisciplinare che esplorino temi di rilievo trasversale per il PNR, senza restrizioni basate sull'aderenza a settori scientifici di riferimento o ad aree tematiche prioritari.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

ARTICOLO 2 – BENEFICIARI E CRITERI DI AMMISSIBILITA'

1. I progetti di ricerca finanziati con il presente bando possono essere presentati dai professori e ricercatori a tempo indeterminato e determinato, che siano in servizio alla data di scadenza del bando presso l'Università di Palermo.
2. Ciascun progetto deve essere presentato da un gruppo di ricerca dell'Ateneo, coordinato da un responsabile scientifico, composto di almeno 4 professori/ricercatori di almeno due aree CUN, compreso il responsabile scientifico, in qualità di proponente. I componenti del gruppo di ricerca non possono partecipare ad altri progetti presentati sul presente bando.
3. In aggiunta al gruppo di ricerca (nel numero minimo di 4), possono partecipare al team di ricerca anche titolari di assegno di ricerca, dottorandi, titolari di borsa di ricerca, contrattisti di ricerca e personale tecnico-amministrativo dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati dell'Università di Palermo.
4. I componenti del gruppo di ricerca
 - a) non devono essere coinvolti alla data di scadenza del bando in progetti di ricerca finanziati con un budget superiore a 100.000,00 euro in qualità di responsabili del progetto o di unità di ricerca;
 - b) non devono essere stati responsabili di progetti finanziati con il precedente bando EUROSTART"
5. Il proponente deve impegnarsi a presentare una proposta progettuale, come coordinatore o partner, a valere su bandi di finanziamento di ricerca a gestione diretta promossi dall'Unione europea, entro sei mesi dalla data di scadenza del progetto proposto.
6. Il progetto proposto deve comprendere iniziative di ricerca interdisciplinare che esplorino temi di rilievo trasversale per il PNR (2021-2027), senza restrizioni basate sull'aderenza a settori scientifici di riferimento o ad aree tematiche prioritarie, privilegiando la valutazione dell'impatto sulla società dei prodotti della ricerca collaborativa, che non siano già state finanziate con altri fondi.
7. Non sono ammissibili progetti il cui oggetto principale non sia la ricerca (es. Jean Monnet, Cost, Erasmus, ecc.) o di mobilità individuale.

ARTICOLO 3 – FINANZIAMENTI

1. Ciascun progetto potrà essere finanziato con un importo compreso tra € 10.000,00 e € 20.000,00.
2. Il finanziamento potrà essere aumentato di ulteriori 5.000,00 euro (finanziamento aggiuntivo) nel caso in cui il responsabile scientifico abbia presentato una proposta entro sei mesi dalla data di conclusione del progetto a valere su bandi



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

di finanziamento di ricerca a gestione diretta dell'Unione Europea, come coordinatore o partner, e che abbia ricevuto una valutazione positiva di finanziabilità (superando tutte le soglie di ammissibilità al finanziamento definite nei bandi oppure, nel caso degli ERC Grants, essendo ammesso all'intervista, senza ottenere il contributo EU per insufficienza dei fondi disponibili).

3. Il finanziamento aggiuntivo sarà elevabile fino a 10.000,00 euro nel caso in cui il progetto venga ripresentato, migliorato sulla base delle indicazioni ricevute dalla commissione di valutazione, entro il primo bando disponibile e comunque entro e non oltre giugno 2024.

4. I finanziamenti aggiuntivi saranno posti a carico delle risorse eventualmente non assegnate previste dal presente bando e/o di un'apposita quota di finanziamento individuata con delibera del Consiglio di Amministrazione.

5. L'eventuale finanziamento aggiuntivo, finalizzato a continuare le attività di ricerca previste dal progetto, dovrà essere utilizzato entro il 30/04/2025 per i costi ammissibili di cui all'art. 5.

ARTICOLO 4 – COSTI AMMISSIBILI E DURATA

1. I progetti di ricerca devono avere una durata di 12 mesi ed un costo compreso tra € 10.000,00 e 20.000,00 euro.

2. I costi ammissibili sono: a) Materiali di consumo, b) Consulenze per progettazione europea fino ad un massimo del 60% del finanziamento; c) Servizi esterni per le attività di ricerca; d) Missioni comprese la partecipazione a Infoday di APRE (e/o iniziative similari), convegni e workshop, finalizzate a supportare l'attività di progettazione su fondi europei; e) Costi di pubblicazione e organizzazione di convegni e workshop.

3. Le borse di ricerca saranno ammissibili nei limiti della vigente normativa e nel rispetto del regolamento di Ateneo.

4. I costi dovranno essere sostenuti e quietanzati entro la data di scadenza del progetto, fatta eccezione per i costi delle pubblicazioni che potranno essere sostenuti entro sei mesi dalla conclusione del progetto purché impegnati entro la data di scadenza del progetto stesso.

ARTICOLO 5 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Il proponente presenta la domanda di finanziamento del progetto utilizzando l'apposita modulistica predisposta dall'Ateneo.

2. La domanda di finanziamento deve essere presentata entro il 31/01/2023 tramite procedura online dedicata.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

ARTICOLO 6 – VALUTAZIONE DEI PROGETTI

1. La valutazione dei progetti sarà effettuata da una Commissione composta da cinque membri appartenenti ad aree CUN diverse nominate con Decreto Rettorale.
2. La valutazione dei progetti sarà effettuata secondo i seguenti criteri:
 - a) Coerenza del progetto con i temi di rilievo trasversali per il PNR 2021-2027 (**max 20 punti**);
 - b) Interdisciplinarietà della proposta con riferimento sia alle tematiche del progetto sia alle aree CUN dei partecipanti (**max 10 punti**). Fino a 5 ulteriori punti potranno essere attribuiti in presenza di partecipanti appartenenti a differenti Dipartimenti e differenti aree CUN;
 - c) Impatto del progetto in termini di rilevanza dei prodotti della ricerca sulla società (**max 10 punti**);
 - d) Pubblicazioni del gruppo di ricerca (**max 10 punti**);
 - e) Esperienze progettuali del responsabile scientifico, quale coordinatore o partner, di progetti Horizon 2020 che hanno ottenuto una valutazione positiva, senza avere ricevuto alcun finanziamento su questo tipo di bandi negli stessi anni, nel corso del triennio precedente alla data di emanazione del presente bando, (**max 5 punti**);
 - f) Indicazione della call for proposal e/o del programma di finanziamento di ricerca promosso dall'Unione europea a cui intende partecipare il proponente e di un'ipotesi di partenariato (**20 punti**);
 - g) Numero di lettere di manifestazione d'interesse da parte di soggetti di istituzioni e paesi eleggibili per la partecipazione al programma di finanziamento di ricerca indicato dal proponente di cui al punto 6 (**max 15 punti**);
 - h) Coerenza del progetto di ricerca con la call for proposal del programma di finanziamento Europeo indicato dal proponente nella domanda (**max 15 punti**);
 - i) Nel caso in cui il responsabile scientifico abbia meno di 40 anni saranno assegnati **5 punti**.
3. Non saranno finanziati i progetti che ottengono una valutazione inferiore a 70 punti.

ARTICOLO 7 - ASSEGNAZIONE DEI FONDI E OBBLIGHI



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

1. Concluse le procedure di valutazione, i proponenti e i rispettivi Dipartimenti di afferenza riceveranno una comunicazione via e-mail sulla assegnazione o meno del finanziamento. Il finanziamento verrà erogato in unica soluzione (100% del costo del progetto).
2. Con l'assegnazione, il responsabile scientifico del progetto beneficiario del finanziamento assume su di sé:
 - a) l'impegno a presentare, al primo bando utile e comunque entro e non oltre sei mesi dalla scadenza del progetto, una proposta progettuale, come coordinatore o partner, a valere su bandi di finanziamento di ricerca a gestione diretta promossi dall'Unione Europea;
 - b) l'obbligo di produrre una relazione scientifica sulle attività del progetto e sui risultati ottenuti;
 - c) l'obbligo di rendiconto del finanziamento ricevuto;
 - d) l'obbligo di presentare evidenza della partecipazione alla call promossa dall'Unione Europea e dell'esito della valutazione;
 - e) l'obbligo a presentare almeno un prodotto di ricerca/pubblicazione entro 6 mesi dalla conclusione del progetto. I prodotti di ricerca/pubblicazioni devono essere di una delle tipologie previste dall'ANVUR e contenere espresso riferimento alla fonte di finanziamento. Dovranno pertanto riportare la seguente dicitura: **“Il presente lavoro è stato finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU – fondi MUR D.M. 737/2021 – progetto di ricerca “.....”**
3. La relazione scientifica e il rendiconto finanziario devono essere prodotti entro sei mesi dalla conclusione del progetto.
4. Nel caso in cui il proponente non adempia all'obbligo di partecipare, entro sei mesi dalla data di conclusione del progetto, come coordinatore o partner, a bandi di finanziamento di ricerca a gestione diretta promossi dall'Unione europea, o presenti una proposta non eleggibile per la call o solo formalmente adeguata non saranno assegnati a tutto il gruppo di ricerca del progetto stesso fondi di ricerca dall'Ateneo per i successivi 3 anni.
5. I finanziamenti assegnati e non spesi alla data di scadenza del progetto vengono restituiti dal Dipartimento di afferenza del responsabile scientifico all'Amministrazione Centrale.
6. Tutte le risorse non utilizzate entro 18 mesi dalla data di assegnazione verranno utilizzate per il finanziamento aggiuntivo di cui all'art. 3 del presente bando.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

1. Per garantire la necessaria coerenza con le iniziative promosse dal DM n. 737/2021 e con il Regolamento UE n. 241/2021, i progetti di ricerca proposti devono rispettare i seguenti principi ed obblighi:
 - a) non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
 - b) il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/240, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e recupero dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
 - c) il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art.9 del Regolamento (UE) 2021/241 e l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi del medesimo art. 9, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione;
 - d) qualora pertinente, il principio della parità di genere (Gender Equality);
 - e) qualora pertinente, il principio di protezione e valorizzazione dei giovani;
 - f) qualora pertinente, la conformità alla disciplina sugli aiuti di Stato;
 - g) gli obblighi in materia di comunicazione e informazione: ai sensi dell'art. 34 del Reg. 2021/241 i destinatari dei finanziamenti dell'Unione rendono nota l'origine degli stessi e ne garantiscono la visibilità, anche, ove opportuno, attraverso il logo dell'Unione e una dichiarazione adeguata sul finanziamento che recita «**finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU**», in particolare quando promuovono azioni e risultati, diffondendo informazioni coerenti, efficaci e proporzionate destinate a pubblici diversi, tra cui i media e il vasto pubblico.

ART. 9 - OPEN ACCESS

1. Ciascun componente del gruppo di ricerca del progetto garantisce l'accesso aperto (almeno in modalità green access o sulla piattaforma Iris di Ateneo) ai risultati ottenuti e ai contenuti delle ricerche oggetto di pubblicazioni scientifiche 'peer-review' nell'ambito del progetto. Restano impregiudicati tutti gli eventuali obblighi di riservatezza o di tutela dei dati personali. I componenti del gruppo di ricerca sono peraltro esentati dall'obbligo di assicurare l'accesso aperto a parti specifiche dei propri dati di ricerca se questo dovesse compromettere il raggiungimento del principale obiettivo della ricerca stessa.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

ART. 10 – PUBBLICITÀ DEL BANDO E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il presente bando e gli allegati sono pubblicati all'albo ufficiale di Ateneo. 2. Il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Valeria La Bella, e-mail valeria.labella@unipa.it.

ART. 11 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Il trattamento dei dati personali è disciplinato dal Regolamento (UE) 679/2016 e dal Regolamento per la protezione dei dati personali dell'Università di Palermo emanato con Decreto Rettorale n. 4019/2019 del 18/11/2019. I dati personali trasmessi sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando.

Il Rettore
Prof. Massimo Midiri